

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 32

del 10/06/2014

Oggetto: **Nuovo assetto organizzativo dell'ARS**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 avente ad oggetto "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" e ss.mm. e il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 33/R del 24 marzo 2010 avente ad oggetto "*Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)*" e ss.mm.;

Visti e richiamati:

- i propri decreti n. 5 del 27/02/2007, n. 4 del 27/02/2009 e n. 21 del 25/11/2011 con i quali sono state affidate le responsabilità dei settori al personale dirigente;
- il proprio decreto n. 5 del 20 febbraio 2013, con il quale si è provveduto alla ridefinizione della struttura organizzativa dell'ARS e alla conseguente articolazione delle competenze dirigenziali e delle posizioni organizzative, già attribuite con decreto Commissario n. 9 del 22/07/2011 fino al 30 giugno 2014;
- il proprio decreto n. 8 del 7 marzo 2013 con il quale si è provveduto all'attribuzione dell'incarico della posizione organizzativa "*Ambiente e salute*" nel Settore Sociale dell'Osservatorio di Epidemiologia;
- il proprio decreto n. 22 del 02/04/2014 con il quale si è provveduto alla modifica delle posizioni organizzative afferenti all'Osservatorio di Epidemiologia e ad nuova assegnazione del personale alle strutture operative;

Richiamato inoltre il verbale di concertazione, sottoscritto in data 29 maggio 2014 con le rappresentanze sindacali, con il quale si è provveduto alla revisione dei livelli di responsabilità negli incarichi di attribuzione delle posizioni organizzative, funzioni e competenze nonché i criteri generali per l'attribuzione e la valutazione delle posizioni organizzative stesse;

Ritenuto opportuno revisionare parzialmente l'assetto organizzativo dell'ARS, acquisite anche le proposte dei dirigenti responsabili, procedendo ad una diversa distribuzione e ridefinizione delle competenze attualmente attribuite al fine di razionalizzare ed ottimizzare le funzioni ed i processi presidiati, come specificato nell'allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, confermando gli incarichi degli attuali dirigenti responsabili;

Valutato in particolare la necessità di costituire posizioni professionali correlate a maggiori responsabilità e all'aumento di competenze, determinate dall'attribuzione di funzioni coordinamento di personale e gruppi di lavoro nonché dal supporto tecnico e/o amministrativo alle strutture operative dell'Agenzia, modificando la tipologia e l'articolazione delle posizioni;

Considerato pertanto che il riassetto organizzativo operato con il presente provvedimento rende necessario un contestuale intervento di modifica della denominazione e/o della declaratoria di funzioni di alcune posizioni organizzative, come specificato nel già citato allegato 1), confermandone la responsabilità fino alla naturale scadenza del 30 giugno 2014 ai dipendenti attualmente incaricati;

Ritenuto quindi, acquisiti anche i pareri dei dirigenti responsabili, di approvare un nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia come specificato nell'allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando gli incarichi degli attuali dirigenti responsabili dei settori e, fino alla naturale scadenza del 30 giugno 2014 dei dipendenti attualmente incaricati, per quanto riguarda le attuali posizioni organizzative;

Preso atto che l'articolazione organizzativa e delle competenze dirigenziali oggetto del presente atto, modifica e sostituisce quella precedentemente costituita con il proprio decreto n. 5 del 20 febbraio 2013, così come integrato dal decreto n. 22 del 02/04/2014;

Dato atto che l'assegnazione del personale dipendente alle strutture organizzative dell'ARS in ragione delle modifiche attuate con il presente atto, sarà effettuato con proprio separato atto successivamente all'attribuzione dei nuovi incarichi di posizione organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di approvare il nuovo assetto organizzativo dell'ARS, procedendo ad una diversa distribuzione e ridefinizione delle competenze attualmente attribuite al fine di razionalizzare ed ottimizzare le funzioni ed i processi presidiati, come specificato nell'allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, confermando gli incarichi degli attuali dirigenti responsabili;
- 2) di modificare denominazione e/o declaratoria di funzioni e/o allocazione delle posizioni organizzative costituite all'interno dei settori/strutture interessate dall'intervento organizzativo di cui al punto 1, come specificato nel già citato allegato 1) al presente decreto,
- 3) di confermare la responsabilità fino alla naturale scadenza del 30 giugno 2014 ai dipendenti attualmente incaricati delle posizioni organizzative costituite con i propri decreti n. 5 del 20 febbraio 2013 e n. 8 del 7 marzo 2013;
- 4) di dare atto che si provvederà con proprio successivo atto, all'indizione dell'avviso di selezione per l'individuazione del personale a cui conferire i nuovi incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative istituite con il presente decreto entro la struttura di ARS;
- 5) di dare altresì atto che l'assegnazione del personale dipendente alle strutture organizzative dell'ARS in ragione delle modifiche attuate con il presente atto, sarà effettuato con proprio separato atto successivamente all'attribuzione dei nuovi incarichi di posizione organizzativa;
- 6) di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data di adozione del medesimo;
- 7) di dare atto che l'articolazione organizzativa e delle competenze dirigenziali oggetto del presente atto, modifica e sostituisce quella precedentemente costituita con il proprio decreto n. 5 del 20 febbraio 2013, così come integrato dal decreto n. 22 del 02/04/2014;
- 8) di trasmettere copia del presente atto a tutto il personale dell'ARS;
- 9) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani

Articolazione delle competenze dirigenziali all'interno della struttura organizzativa dell'Agenzia Regionale di Sanità e PP.OO. afferenti

L'ARS svolge le proprie funzioni attraverso distinte strutture operative, cui è preposto un responsabile. Le strutture operative possono essere articolate in settori, la cui responsabilità è attribuita a dirigenti.

La struttura operativa per l'esercizio delle funzioni tecnico-amministrative e scientifiche a carattere generale è denominata direzione. Le strutture operative per l'esercizio delle funzioni scientifico-disciplinari, sono l'osservatorio di epidemiologia e l'osservatorio per la qualità e l'equità. La responsabilità di tali strutture è affidata ad un coordinatore.

1 - DIREZIONE (responsabile Direttore)

Il direttore rappresenta legalmente l'ARS ed esercita tutte le attribuzioni a lui affidate dalla legge istitutiva e dal regolamento generale di organizzazione dell'Ente. Il direttore sovrintende all'attuazione dei programmi, ne assicura la gestione, esercita la direzione amministrativa e finanziaria dell'ARS.

PP.OO. afferenti (con nuova denominazione e/o declaratoria di funzioni):

- P.O. Gestione ed analisi flussi sanitari

Declaratoria

Acquisizione e storicizzazione dei flussi informativi sanitari correnti. Sviluppo e manutenzione del database centrale aziendale. Analisi di qualità dei dati e produzione di indicatori. Sviluppo di procedure informatiche per l'automazione del calcolo. Censimento trattamento dati sensibili

- P.O. Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Declaratoria (Nuova)

Analisi, sviluppo e manutenzione di basi di dati e software applicativi in ambiente internet. Produzione e gestione del sito web e dei social media. Coordinamento delle funzioni di comunicazione. Redazione aziendale, organizzazione eventi scientifici, gestione procedure ECM. Ricerca, acquisizione e trattamento delle informazioni bibliografiche. Rapporti con le reti documentarie regionali e nazionali. Pianificazione e coordinamento amministrativo di gruppi di lavoro, anche a carattere trasversale

- P.O. Sistemi informatici

Declaratoria

Tecnologie informatiche e reti di comunicazione. Pianificazione e sviluppo delle architetture telematiche e informatiche per la ricerca e l'innovazione dei processi dell'Ente. Coordinamento della cooperazione applicativa con i soggetti di Rete Telematica Regione Toscana. Sicurezza dati e delle infrastrutture

- P.O. Programmazione e coordinamento strategico

Declaratoria (Nuova)

Organizzazione, pianificazione e programmazione strategica aziendale. Gestione amministrativa progetti, programmi di sostegno alla ricerca. Reclutamento, formazione, sviluppo del personale. Relazioni sindacali. Consulenza giuridica e contenzioso stragiudiziale. Privacy. Sicurezza dei lavoratori. Segreteria del direttore e supporto agli organi. Pianificazione e coordinamento amministrativo di gruppi di lavoro, anche a carattere trasversale. Supporto alla gestione dei bilanci. Delega di firma per gli atti di competenza attribuiti. Sostituto di firma di mandati di pagamento e reversali d'incasso

SETTORI afferenti (con nuova denominazione e/o declaratoria di funzioni):

SETTORE AMMINISTRAZIONE (responsabile Tiziano Tarli)

Declaratoria (Nuova)

Bilanci dell'Ente, tenuta delle scritture contabili, generali ed analitiche. Verifica regolarità contabile degli atti concernenti spese. Acquisizione ed amministrazione beni e servizi. Supporto alla gestione del personale e alle relazioni sindacali. Servizi di supporto alla ricerca e generali. Servizio di economato. Valorizzazione e manutenzione patrimonio immobiliare. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative. Attività giuridico-legislativa nelle materie di competenza. Sistema documentale del settore amministrativo

2 - OSSERVATORIO DI EPIDEMIOLOGIA (responsabile Coordinatore)

L'osservatorio di epidemiologia ha il compito di:

- definire e sviluppare strumenti per l'analisi dei bisogni sanitari, produrre dati in termini di morbosità, mortalità, attesa di vita, disabilità, anche tramite registri di patologia;

- svolgere indagini epidemiologiche sui principali fattori di rischio localmente rilevanti anche in collaborazione con i soggetti competenti in materia ambientale e sociali presenti sul territorio;
- definire sistemi di indicatori di salute e di esito degli interventi e delle azioni sanitarie e sociali, anche in collaborazione con l'osservatorio per la qualità;
- indagare gli effetti delle terapie anche farmacologiche e l'uso appropriato dei farmaci;
- supportare con competenze tecnico-scientifiche la programmazione regionale, l'attivazione e la valutazione di modelli e/o interventi assistenziali;
- contribuire alla elaborazione di strumenti per la prevenzione, la promozione e l'educazione alla salute al fine del miglioramento del quadro epidemiologico, anche attraverso le tecniche della evidence based prevention;
- supportare le aziende sanitarie e gli altri enti pubblici per indagini sulla salute e sui fattori di rischio;
- sviluppare strumenti e metodi ed effettuare analisi per la definizione e valutazione delle politiche e strategie in ambito socio-sanitario;

PP.OO. afferenti (con nuova denominazione e/o declaratoria di funzioni):

- P.O. Data mining (attuale denominazione)

Nuova denominazione: P.O. Informatica medica e farmacoepidemiologia

Declaratoria (Nuova)

Ricerca e validazione di metodi per l'individuazione di eventi rilevanti per la salute dalle banche dati regionali, nazionali e internazionali. Automatizzazione dei processi di generazione di dataset che implementano disegni di studio epidemiologici. Generazione automatica di report. Disegno e conduzione di studi di farmacoepidemiologia

SETTORI afferenti (con nuova denominazione e/o declaratoria di funzioni):

SETTORE SANITARIO (responsabile Paolo Francesconi)

Declaratoria (Nuova)

Epidemiologia dei percorsi clinico-assistenziali, dei servizi ospedalieri e territoriali. Metodi e monitoraggio della sanità di iniziativa e dei moduli delle cure primarie. Epidemiologia dei problemi della popolazione anziana e disabilità. Epidemiologia delle malattie croniche e cardiovascolari. Medicine non convenzionali

PP.OO. afferenti:

- **P.O. Epidemiologia per i servizi sanitari (Nuova)**

Declaratoria

Disegno e conduzione di studi di valutazione di impatto di politiche sanitarie con particolare riguardo al livello assistenziale distrettuale. Supporto epidemiologico alla gestione dei servizi sanitari tramite produzione di reportistiche per la conduzione di audit sistematici e identificazione di target per l'implementazione di politiche sanitarie

SETTORE SOCIALE (responsabile Fabio Voller)

Declaratoria

Epidemiologia degli stili di vita e delle dipendenze. Epidemiologia ambientale. Epidemiologia della salute della donna, infanzia ed adolescenza. Epidemiologia della salute dei migranti. Epidemiologia della salute in carcere. Epidemiologia della salute mentale. Epidemiologia infortunistica e dell'emergenza-urgenza. Epidemiologia delle malattie infettive. Epidemiologia della disabilità nel minore e nell'adulto. *Evidence based prevention* e politiche efficaci di prevenzione. Valutazione e monitoraggio dell'efficacia delle politiche sociali e sanitarie

PP.OO. afferenti:

- P.O. Epidemiologia popolazioni svantaggiate

Declaratoria

Costruzione di indicatori e reportistica sull'epidemiologia dello stato di salute delle popolazioni con disagio psichico, della popolazione carceraria, degli immigrati e degli adolescenti. Coordinamento attività regionale sull'epidemiologia degli stili di vita. Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale

- P.O. Epidemiologia descrittiva

Declaratoria

Produzione di indicatori e reportistica sulla salute delle donne, materno-infantile e pediatrica. Costruzione, manutenzione ed analisi di registri ed archivi di patologia. Costruzione, manutenzione ed analisi del sistema di sorveglianza delle malattie infettive

- P.O. Ambiente e salute

Declaratoria

Produzione di indicatori e reportistica, studi e ricerche di epidemiologia ambientale, implementazione di metodi e strumenti per l'epidemiologia ambientale, produzione di valutazioni di impatto sanitario, comunicazione e formazione

su ambiente e salute, gestione di banche dati regionali su ambiente e salute, partecipazione al coordinamento regionale ambiente e salute

3 - OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ E L'EQUITÀ (responsabile Coordinatore)

L'osservatorio per la qualità e l'equità ha il compito di:

- proporre e definire indicatori e standard di qualità per le prestazioni e servizi sanitari nonché per i percorsi assistenziali, anche in funzione del processo di accreditamento istituzionale;
- collaborare con le strutture regionali del governo clinico, il consiglio sanitario regionale, la commissione terapeutica regionale e le aziende sanitarie nella definizione di indicatori e di standard di qualità delle prestazioni erogate e nella elaborazione di linee guida relative alla qualità dei servizi;
- svolgere analisi e individuare strumenti per verificare la qualità, l'equità di accesso e la rispondenza ai fini della salute dei cittadini dei servizi, delle prestazioni sanitarie e dei presidi farmaceutici, anche in funzione dell'attuazione del processo di accreditamento delle strutture sanitarie;
- concorrere alla definizione di sistemi di monitoraggio orientati al controllo ed alla verifica di qualità ed al raggiungimento dei risultati nell'ambito dei servizi sanitari ospedalieri e socio sanitari territoriali;
- promuovere e fornire supporto a progetti di formazione/intervento, privilegiando la comunicazione tra i vari livelli per il miglioramento della qualità tecnico-organizzativa e gestionale dei servizi socio-sanitari;
- collaborare con le aziende sanitarie e gli altri enti pubblici e promuovere la costruzione e il consolidamento di reti di operatori per lo sviluppo di progetti collaborativi, regionali o interaziendali, finalizzati alla diffusione di buone pratiche assistenziali e all'applicazione di linee guida;

PP.OO. afferenti (con nuova denominazione e/o declaratoria di funzioni):

- P.O. Monitoraggio prestazioni sanitarie (attuale denominazione)

Nuova denominazione: P.O. Sistemi di valutazione della qualità

Declaratoria (Nuova)

Ricerca e sviluppo di metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza. Analisi e produzione di sistemi di indicatori di qualità e di sicurezza delle prestazioni assistenziali. Supporto ad attività di audit e a programmi di miglioramento dell'assistenza sanitaria sviluppati nelle ASL e AOU regionali.